

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2083 presentata da Chiapello, inerente a "Quando l'apertura del micronido all'interno del Polo scolastico di Mondovì?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2083.
La parola alla Consiglieria Chiapello per l'illustrazione.

CHIAPELLO Maria Carla

Grazie, Presidente.

Ho presentato questa interpellanza perché il micronido del Polo scolastico di Mondovì è a oggi inutilizzato; sono funzionanti invece la Scuola media e la Scuola elementare. Il Polo scolastico è un'eccellenza nel suo settore ed è stato inaugurato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel settembre del 2016. La Regione, riconoscendo l'importanza della funzione degli asili nido, ha dato un contributo in conto capitale di 256.000 euro a fondo perduto, cui si è aggiunto anche un importante contributo della Fondazione bancaria. Quindi mi chiedo quando verrà aperto questo importante micronido per la città di Mondovì.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Riporto la risposta dell'Assessora Pentenero; non la leggo tutta, ma la collega avrà modo di poterla vedere direttamente nel dettaglio. Vi è tutta una prima parte in cui si ricostruisce un po' la vicenda e poi, a un certo punto, la risposta parla del contributo regionale: "Il contributo regionale assegnato è stato somministrato come prevedeva il programma di finanziamento, previa richiesta comunale in corso di realizzazione dell'opera, attraverso due rate nel corso del 2015".

L'ultima comunicazione formale del Comune risale al 13 giugno 2016, che preannunciava l'invio degli atti occorrenti per la terza rata, che però non sono a tutt'oggi pervenuti. Gli Uffici regionali, nonostante ripetuti contatti informali avviati con il Comune di Mondovì a giugno e poi a novembre del 2017, al fine di addivenire a una positiva conclusione del procedimento di finanziamento, non hanno potuto ottenere alcun atto finale che provi il pieno collaudo dell'opera realizzata. Il Comune ha ripetutamente imputato i ritardi nella redazione degli atti finali di collaudo a problematiche con l'impresa appaltatrice per la manutenzione pre e post collaudo dell'opera realizzata.

Attualmente gli atti ancora occorrenti per procedere al reimpegno e all'erogazione della terza rata e del saldo del contributo, per un importo complessivo pari a 102.700 euro, sono i seguenti: conto finale dei lavori corredato dalla relazione sul conto finale; certificato di collaudo o di regolare esecuzione del lotto realizzato;

relazione sui rapporti fra Regione ed ente finanziato; dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la completa funzionalità dell'opera realizzata; autorizzazione al funzionamento.

In particolare, il mancato ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento del servizio di micronido, di competenza dell'Azienda sanitaria locale, ne impedisce l'uso e la messa in esercizio. Gli uffici regionali proseguiranno nei solleciti verso l'Amministrazione comunale e, se del caso, sono disponibili a fornire ausilio per la risoluzione delle problematiche sorte.

OMISSIS

(Alle ore 15.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.54)